



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 27 DEL 2 LUGLIO 2022

## **REGOLAMENTO CRITERI DI ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI**

### **PREMESSA**

L'organico dell'Autonomia è costituito da Posti comuni, Posti per il sostegno e Posti per il potenziamento dell'Offerta formativa.

### **LEGGE N. 107/2015, Comma 5**

Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, è istituito per l'intera istituzione scolastica, o istituto comprensivo, e per tutti gli indirizzi degli istituti secondari di secondo grado afferenti alla medesima istituzione scolastica l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa predisposto ai sensi del comma 14. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

### **PREMESSA 2**

Come indicato dalle linee operative (nota prot. n. 2609 del 22 luglio 2016) del MIUR “ il docente individuato farà parte dell'organico dell'autonomia complessivamente assegnato ad ogni istituzione scolastica, senza alcuna distinzione predeterminata tra organico per posti comuni e organico di potenziamento”.

### **1. Art. 1 - Finalità**

L'assegnazione dei docenti alle classi è **finalizzata alla piena attuazione di quanto dichiarato nel PTOF** e tiene conto dei criteri sotto elencati.

### **2. Art. 2 - Procedura di assegnazione**

L'assegnazione del personale docente alle classi è effettuata dal Dirigente Scolastico, in base ad un combinato disposto richiamato dal Decreto Leg.vo n. 297/94, dal D. L.vo n. 165/2001, dal D.M. n. 37 del 26 marzo 2009 e dalla legge n. 107/2015. Si prevede che l'assegnazione delle classi debba essere preceduta dalla definizione di criteri generali da parte del Consiglio d'Istituto e dalla formulazione delle proposte (non nominative) del Collegio dei Docenti. L'atto finale, di competenza esclusiva del DS, che opera secondo i principi generali di correttezza e buona fede ed in base ad esigenze organizzative e formative, tendenti alla creazione ed alla permanenza di un clima relazionale sereno e collaborativo all'interno della scuola, fa riferimento a criteri e proposte che, se variati, devono essere motivati in modo chiaro ed esplicito.

Il Dirigente, garante della funzionalità del servizio, pertanto, in base al numero dei docenti assegnati all'Istituto, effettua le assegnazioni alle classi e alle discipline, in modo funzionale alla migliore utilizzazione delle risorse umane e professionali per il raggiungimento del successo formativo degli alunni.

### **3. Art. 3 - Tempi di assegnazione**

Dalla fine delle lezioni (giugno) a inizio settembre (o fino a completamento dell'organico).

### **Art. 4 - Criteri finalizzati alla piena attuazione di quanto dichiarato nel PTOF,**

Principio ispiratore per la definizione dei criteri per l'assegnazione delle cattedre è l'attenzione a favorire il successo formativo degli studenti. Per quanto attiene le operazioni di assegnazione dei docenti alle classi, nel rispetto dei principi ispiratori già richiamati, saranno utilizzati i seguenti

criteri:

### 1) In linea con il PTOF

- **Accertata competenza del docente rispetto alla fascia di età ed alle attività di potenziamento previste dal PTOF e dal Piano di Miglioramento** (compatibilmente con le esigenze organizzative, dovranno essere **valorizzate le professionalità e le competenze specifiche**, nonché i titoli professionali posseduti da ciascun docente anche al fine della realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali approvati dal Collegio dei Docenti).
- **Esigenze di amministrazione e accertata incompatibilità ambientale** (che possono essere rilevate da docenti e genitori, devono essere opportunamente comprovate da elementi oggettivi, riscontrabili in episodi documentati e segnalati ripetutamente nel corso dell'anno scolastico);

2) **Continuità didattica**, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio, valutati e motivati dal Dirigente Scolastico al diretto interessato.

### 3) Contrattazione (perdenti posto, graduatoria d'istituto)

- Si tiene conto della graduatoria interna di istituto. Essa sarà aggiornata con i titoli posseduti al 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento, relativa ai titolari trasferiti in quella scuola dal 1° settembre di quell'anno.

Per l'individuazione del docente da assegnare si dovrà tener conto del seguente ordine:

- docenti di ruolo entrati a far parte dell'organico dell'autonomia a seconda dell'anzianità di servizio.

A parità di punteggio prevale la maggiore età anagrafica, con stessa età esigenze documentate di famiglia.

4) **Accoglimento delle richieste avanzate dai docenti** (richiesta del docente di essere assegnato ad altra classe, l'accoglimento della domanda è condizionato alla valutazione da parte del dirigente scolastico).

Il Segretario  
F.to prof.ssa Elisa Cominini

Il Presidente  
F.to Ing. Chiara Fenaroli